



# COMUNE DI VICENZA

Proposta N. 2070

## **DETERMINA** **N. 1813 DEL 05/12/2014**

PROTOCOLLO GENERALE N. \_\_\_\_\_98535\_\_\_\_\_ DEL 9.12.2014

CLASSIFICAZIONE: 6.1

INCARICATO ALLA REDAZIONE: PRETTO NICOLETTA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: GUARTI DANILO

DA INSERIRE NELL'ELENCO CONSULENTI E COLLABORATORI ART. 15 D.LGS. 33/2013 - ex art. 34 DL 223/06: NO

SETTORE PROPONENTE: SETTORE URBANISTICA

### **OGGETTO:**

PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) – CORREZIONE ERRORE MATERIALE RISCONTRATO ALL'ART.38  
COMMA 2 DELLE VIGENTI NORME TECNICHE OPERATIVE N.T.O. – Z.T.O. C9

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

La Variante al P.R.G. relativa al Piano Frazioni di Longara, Santa Croce Bigolina, Tormeno, Debba, San Pietro Intrigogna, Bertesina, Ospedaletto e Anconetta con Saviabona, approvata con D.G.R.V. n. 3089 del 21/10/2008, ha individuato il Piano Urbanistico Attuativo PAB6 nella frazione di Bertesina, di cui alla scheda descrittiva e alla scheda grafica n.1, dove è stato determinato l'ambito edificabile, l'indice, i parametri e le prescrizioni urbanistiche.

In data 5.8.2004 i proprietari delle aree interessate dal PAB6, a fronte della variazione urbanistica, che ha previsto una capacità edificatoria pari ad una superficie utile complessiva di mq. 2500, hanno sottoscritto un Atto unilaterale d'obbligo, trascritto all'Ufficio del Territorio di Vicenza ai nn. 20649-13263 e 20560-13264, impegnandosi a:

- 1) realizzare gratuitamente una cappella delle dimensioni minime di 10 per 20 m finita e completa di arredamento per l'adiacente complesso de "La Nostra Famiglia", compresa la cessione dell'opera e della relativa area di pertinenza;
- 2) realizzare opere ed interventi a favore del Centro di Riabilitazione "La Nostra Famiglia", per un importo minimo di 250.000 €.

Successivamente il Consiglio Comunale, in sede di controdeduzioni alle osservazioni presentate alla suddetta Variante al P.R.G. (delibera n. 51 del 27.10.2005 e 2-3.11.2005) ha approvato un ordine del giorno che impegnava il Sindaco e la Giunta a prevedere, in alternativa a quanto già previsto nell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto relativamente alla realizzazione gratuita di una cappella per il complesso de "La Nostra Famiglia", *"l'eventualità di monetizzare l'opera prevista, secondo un computo metrico da approvarsi da parte dell'Ufficio tecnico competente, al fine di poter recepire ulteriori fondi a disposizione per la ristrutturazione della sede"*.

In data 15 aprile 2011 (PGn 26431) i signori Rizzo Clara, Casarotto Lidia, Sambugaro Marco, Sambugaro Roberta, Sambugaro Andrea, Sambugaro Franco e Sambugaro Giancarlo, in qualità di proprietari, hanno presentato istanza di nuova delimitazione dell'ambito assoggettato a Piano Urbanistico Attuativo PAB6. Tale richiesta era motivata dalla necessità di inserire nel nuovo progetto residenziale, che si svilupperà a nord della struttura "La Nostra Famiglia", altre aree marginali a confine con l'ambito già individuato nel vigente P.R.G./P.I., mantenendo invariata la capacità edificatoria e i relativi standard.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.9.2011 è stato quindi individuato, ai sensi dell'art. 4 delle N.T.A del P.R.G./P.I. vigente, il nuovo ambito di intervento del Piano Urbanistico Attuativo denominato "PAB6" in strada comunale di Bertesina, così come indicato nell'elaborato *"Piano Urbanistico Attuativo PAB6 - Delimitazione ambito d'intervento"*, depositato agli atti.

Con delibera n. 10 del 7/2/2014 è stato approvato il Piano degli Interventi (P.I.) ai sensi della L.R. 11/2004 e smi. Da una verifica tecnica successiva all'approvazione del Piano degli Interventi, si è riscontrato un errore materiale nel riportare l'esatto indice di Utilizzazione territoriale (Ut) per la ZTO C9, Zona Residenziale di espansione assoggettata a PUA, in quanto il parametro Ut, erroneamente riportato nelle vigenti N.T.O., non consente di edificare quanto previsto dal citato

Atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 5/8/2004 che prevedeva una capacità edificatoria pari a mq 2.500 di Su, a fronte della realizzazione di opere e interventi a favore del Centro di Riabilitazione "La Nostra Famiglia".

Considerato quanto sopra evidenziato, ai sensi dell'art. 4, comma f) delle Norme Tecniche Operative del vigente P.I. che prevede che gli elaborati del PI vigente devono essere aggiornati d'ufficio con apposita determinazione dirigenziale "in tutti i casi in cui i contenuti da introdurre nel PI hanno funzione meramente ricognitiva e non costitutiva e non residui in capo al Comune alcuna facoltà di valutazione o decisione discrezionale in ordine all'applicazione di detti contenuti", si ritiene, con il presente provvedimento di:

- prendere atto dell'errore materiale riscontrato nell'art. 38, comma 2, delle Norme Tecniche Operative N.T.O. del vigente P.I., relativamente alla ZTO C9;
- provvedere alla correzione dell'errore materiale riscontrato, modificando l'art. 38, comma 2, delle Norme Tecniche Operative N.T.O. del vigente P.I., come segue (~~barrato~~ parte eliminata, **grassetto** parte aggiunta):

*"Art. 38 ZTO C – Zona residenziale di espansione assoggettata a PUA*

1. .... omissis ....

2. Negli ambiti individuati nelle tabelle che seguono, il PI si attua mediante PUA secondo i seguenti indici, parametri e prescrizioni:

ZTO	Ut (mq/mq)	H max (m)	S (mq)	K	Prescrizioni
...	....	...	....	...	...
C9	<del>0,25</del>  -  (vedi prescri- zioni)	7,5	2.400  min. 24% St	0,3	Il Comune in sede di convenzionamento del PUA dovrà disciplinare gli impegni assunti dai lottizzanti con Atto d'Obbligo trascritto all'Ufficio del Territorio di Vicenza ai nn. 20649-13263 e 20560-13264 e secondo le richieste contenute nell'ordine del Giorno approvato dal CC nella seduta del 27/10/2005, <b>a fronte di una capacità edificatoria pari ad una superficie utile complessiva di mq 2.500, come previsto nel citato Atto</b>

					<b>d'Obbligo.</b>
....	....	...	...	...	...

...omissis....”

Tutto ciò premesso:

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che disciplina le funzioni e responsabilità dei dirigenti;

### DETERMINA

- 1) di richiamare integralmente quanto in premessa specificato;
- 2) di prendere atto dell'errore materiale riscontrato nell'art. 38, comma 2, delle Norme Tecniche Operative N.T.O. del vigente P.I., relativamente alla ZTO C9;
- 3) di dare atto che la nuova formulazione corretta dell'art. 38 comma 2, delle Norme Tecniche Operative N.T.O. del vigente P.I., relativamente alla ZTO C9 è la seguente:

*“Art. 38 ZTO C – Zona residenziale di espansione assoggetata a PUA*

1. .... omissis .....

2. Negli ambiti individuati nelle tabelle che seguono, il PI si attua mediante PUA secondo i seguenti indici, parametri e prescrizioni:

ZTO	Ut (mq/mq)	H max (m)	S (mq)	K	Prescrizioni
...	....	...	...	...	...
C9	-  (vedi prescri- zioni)	7,5	2.400  min. 24% St	0,3	Il Comune in sede di convenzionamento del PUA dovrà disciplinare gli impegni assunti dai lottizzanti con Atto d'Obbligo trascritto all'Ufficio del Territorio di Vicenza ai nn. 20649-13263 e 20560-13264 e secondo le richieste contenute nell'ordine del Giorno approvato dal CC nella seduta del 27/10/2005, a fronte di una capacità edificatoria pari ad una superficie utile complessiva di mq 2.500,

					come previsto nel citato Atto d'Obbligo.
...	...	...	...	...	...

...omissis....”

- 4) di procedere, secondo quanto previsto dall'art. 18 c. 6 della L.R. 11/2004 e s.m.i., alla pubblicazione delle correzioni dell'art. 38 “ZTO C – Zona residenziale di espansione assoggetata a PUA” - Elaborato 6 – Norme Tecniche Operative (NTO), di cui al precedente punto 3), che acquisteranno efficacia 15 giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 5) di dare mandato agli Uffici di adeguare l'Elaborato 6 – Norme Tecniche Operative (NTO) e di aggiornare il Quadro conoscitivo del vigente PI conformemente ai contenuti del presente provvedimento;
- 6) di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D. Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Vicenza

**Parere favorevole: LA PO./AP**

f.to \_\_D. Savio

Vicenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Guarti Danilo

**SPAZIO RISERVATO ALLA RAGIONERIA**

*Sulla base del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, Tuel e dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, di cui all'art. 154 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, ed in particolare il principio n. 2 sulla gestione*

<i>CAPITOLO</i>		<i><b>IMPEGNO N.</b></i>		<i>DEL</i>	
FINANZIAMENT O					
<i>CAPITOLO</i>		<i><b>IMPEGNO N.</b></i>		<i>DEL</i>	
FINANZIAMENT O					
<i>CAPITOLO</i>		<i><b>IMPEGNO N.</b></i>		<i>DEL</i>	
FINANZIAMENT O					
<i>CAPITOLO</i>		<i><b>IMPEGNO N.</b></i>		<i>DEL</i>	
FINANZIAMENT O					
<i>CAPITOLO</i>		<i><b>ACCERTAMENTO N.</b></i>		<i>DEL</i>	

La presente determinazione è regolare sotto il profilo contabile; si attesta che esiste la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Vicenza 12.12.2014      Visto: La P.O./AP.      f.to Lorella Sorgato

Vicenza 12.12.20      Il Responsabile del Servizio finanziario f.to Mauro Bellesia